

TRASPORTI: SINDACATI DENUNCIANO DEGRADO AUTOBUS E ATTACCA DIVISIONE LACIANO TUA

12 Novembre 2021



“Purtroppo quanto denunciato dall’Assessore Marcello Fortunato del Comune di Villa Santa Maria, in merito ai bus della TUA SpA nel degrado e con problemi di sicurezza, fanno evidente riferimento ad episodi accaduti nell’ Unità di Produzione Lanciano Gomma, oggi nuovamente in piena vertenza sindacale.”

Così i sindacati di categoria in una nota.

LA NOTA COMPLETA

Le scriventi OO.SS da tempo stanno affrontando il problema della vetustà dei mezzi, argomento incluso nell’apertura delle Procedure di Raffreddamento e conciliazione aperta da diverse settimane per la sede UPE di LANCIANO, a cui fa capo la sede di VILLA SANTA MARIA; ma nell’esperimento della prima fase con la società, presso il Deposito di Lanciano, il Responsabile della sede sminuiva le nostre “doglianze ritenendole “non veritiere e infondate” allegando al verbale un prospetto che sulla carta DIPINGE il parco auto frentano come il più giovane della Tua....

Qui a Lanciano non è cosa nuova screditare la parti sociali, di fatto nella vertenza ultima, tuttora aperta ed in attesa della convocazione da parte di Sua Eccellenza Il Prefetto di Chieti, sono intervenute persino le Segreterie Regionali delle 4 sigle sindacali scriventi, la mancanza di organico operatori di esercizio, il continuo ricorso al lavoro somministrato per l’esercizio strutturato e non per gestire picchi occasionali, blocco dei cambi turno agli autisti, a cui non trova spazio il concorso pubblico solo annunciato a mezzo stampa ed una sede che a fronte di 430 mila euro spesi è ancora un cantiere fatiscente dopo 18 mesi ed una precedente vertenza...

Sommando queste 2 dissonanze a qualcuno potrebbe sembrare una “mala gestione” di risorse importanti.

Quanto è accaduto nel Comune di VILLA SANTA MARIA , non è il solo caso, ne potremmo elencare diversi, visto che le lamentele di infiltrazione di acqua sono sempre presenti nei giorni di pioggia, ma rischieremmo di essere chiamati

"sciacalli". Sindacalmente tentiamo da circa 2 anni di rappresentare queste ed altre istanze, registriamo purtroppo una scarsa volontà a risolvere i problemi che si manifestano soprattutto nei periodi scolastici quando il parco mezzi torna ad essere attivo nella sua piena totalità, nonostante vi sia nel periodo estivo, la possibilità di approfittare per mettere in atto interventi manutentivi di maggior durata con la risoluzione di quanto è accaduto, provammo a sollecitare l'Azienda nel periodo del lock-down ad effettuare la grande manutenzione ai mezzi che erano tutti fermi, ma siamo stati collocati tutti in cassa integrazione, i meccanici avrebbero invece potuto lavorare.

Queste OO.SS si sono sempre poste in prime linea di fronte alle varie problematiche dei lavoratori del comprensorio Frentano e dell'utenza che riscontrano quotidianamente, per il senso di appartenenza ad un'Azienda che sentiamo nostra, non può giovarci finire sulle pagine di stampa per gravi inadempienze che denunciavamo costantemente e sommessamente nel perimetro aziendale e presso gli organi competenti, capiamo lo stato d'animo dell'Assessore che in doppia veste ne è anche fruitore di quel servizio, e mai come oggi siamo convinti che la politica del finto risparmio non ha mai dato dei buoni risultati, specie nel Trasporto Pubblico Locale che come da voce di bilancio Nazionale, è la seconda in ordine di grandezza dopo la sanità, la cui funzione sociale deve essere garantita a tutti gli Abruzzesi, che oggi si vedono sottrarre 300 posti di lavoro e numerose riduzioni di servizi, esercitati, a quanto pare, con una qualità non proprio eccellente.

Ci auguriamo che questa ultima importante vertenza delle scriventi Segreterie Provinciali aperta ormai dal 30 settembre non venga spenta come le precedenti, con la successiva caccia alle streghe alla quale segue poi una politica autoritaria e coercitiva fatta di provvedimenti disciplinari e di sub-affidamenti di servizi, perché da qualche tempo ci sembra di capire che qui a Lanciano Gomma si è più attenti a chi dice cosa, per tentare di neutralizzare la voce fuori dal coro, che non alla risoluzione del problema.,dato che il decadimento dei rapporti sindacali dell'ultima gestione è divenuto un punto della procedura aperta tanto da vedere l'intervento delle Segreterie Regionali di Filt CGIL, FIT-CISL, UIL trasporti e Faisa-Cisal. Ci aspettiamo che ci siano cambiamenti radicali e decisivi, ma questa volta migliorativi per gli utenti ed i lavoratori che da circa 2 anni stanno cercando in ogni modo, malgrado le tensioni che subiamo, di adoperarsi per mantenere alta l'immagine aziendale nel tentativo di colmare i deficit tecnici e strutturali.